



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "JEAN MONNET"

ISTRUZIONE TECNICA E LICEALE

Via Santa Caterina da Siena, 3 • 22066 MARIANO COMENSE (CO)

Tel. 031747525 - 031743769 • cod. mecc. COIS00200B • C.F.: 90002390137

www.ismonnet.edu.it • mail cois00200b@istruzione.it • PEC cois00200b@pec.istruzione.it



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5^a A Indirizzo AFM

Anno scolastico 2025/2026

SOMMARIO

1.	PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DEL CORSO DI STUDI	1
1.1	Caratteri specifici dell'indirizzo di studio	1
1.2	Profilo atteso in uscita	2
1.3	Quadro orario didattico- disciplinare	4
2.	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL SUO PERCORSO STORICO	5
2.1	Composizione del consiglio di classe nel triennio	5
2.2	Composizione della classe nel triennio	5
2.3	Giudizio complessivo (con riferimento al profitto, alla frequenza e al comportamento).....	5
2.4	Interventi di recupero effettuati nell'a.s. in corso	6
3.	COMPETENZE TRASVERSALI ACQUISITE	7
3.1	Obiettivi del Consiglio di classe	7
3.2	Attività di verifica e valutazione.....	9
4.	ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI.....	11
4.1	EDUCAZIONE CIVICA.....	11
4.2	Attività di arricchimento dell'offerta formativa in orario curricolare o extracurricolare (progetti di inclusione, viaggi istruzione, stage, certificazioni, ecc.).....	13
4.3	Progetto integrato e attività nel triennio relativi ai PCTO/FSL.....	14
4.4	Attività condotte su base pluridisciplinare	14
5.	GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO.....	15
6.	PROVE SCRITTE	16
a.	Prima Prova Scritta – Simulazioni Svolte	16
b.	prima prova scritta: griglie di valutazione	24
c.	Seconda prova scritta – Simulazioni svolte.....	27
d.	Seconda Prova Scritta: griglia di valutazione	28
2.	ELENCO DEGLI ALLEGATI	29
ALL. A:	PROGRAMMI SVOLTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE	29
	ITALIANO	30
	STORIA	33
	INGLESE.....	34
	TEDESCO	37
	MATEMATICA	39
	ECONOMIA AZIENDALE	42
	DIRITTO	44
	ECONOMIA POLITICA.....	47
	EDUCAZIONE CIVICA	50
	Scienze Motorie	52
	IRC.....	55
3.	ALL B: RELAZIONI DEI SINGOLI DOCENTI.....	56
	ALL. C: PROPOSTA DI SPUNTI E MATERIALI PER IL COLLOQUIO	57
	ALL. D: RELAZIONE DI PRESENTAZIONE DEI CANDIDATI CON BES	57
	ALL. E: FOGLIO FIRME COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	58

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DEL CORSO DI STUDI

L'Istituto d'Istruzione Superiore "JEAN MONNET" è uno dei maggiori complessi di istruzione secondaria superiore statale della provincia di Como.

Nato nel 1982 come sede staccata dell'Istituto Tecnico Commerciale "Caio Plinio Secondo" di Como, l'ITC "Jean Monnet" ha acquisito, con il DPR 4 agosto 1986, autonomia d'Istituto e la propria intitolazione nell'anno scolastico 1986-87. Nel corso dell'anno scolastico 2000-01, in seguito all'accorpamento dell'esistente ITC "Jean Monnet" con l'attiguo ITIS "Magistri Cumacini" (istituito nel 1975 e fino a quel momento sede staccata dell'ITIS "Magistri Cumacini" di Como per l'indirizzo Meccanico), è divenuto Istituto d'Istruzione Superiore "Jean Monnet", un complesso scolastico, con 6 indirizzi di studio e due nuove articolazioni, gestiti dalla Dirigente Scolastica Prof. Angelo Filippo Di Gregorio.

Attualmente, a seguito della riforma (Decreto Legislativo n.226/05), l'Istituto offre dieci corsi di studio:

- Amministrazione Finanza e Marketing
- Relazioni Internazionali per il Marketing
- Turismo
- Chimica Materiali
- Chimica Biotecnologie Ambientali
- Meccanica Meccatronica
- Meccanica ed Energia
- Informatica e Telecomunicazioni
- Liceo Linguistico
- Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

In quanto "Istituto di istruzione superiore tecnica e liceale", la scuola è impegnata a fornire agli studenti strumenti critici e metodologici che li mettano in grado di affrontare sia studi di grado superiore che la continua e rapida evoluzione delle tecnologie, dei sistemi e dei processi con competenze professionali approfondite, aggiornate e immediatamente "spendibili". L'Istituto, attraverso un piano continuamente arricchito di opportunità e stimoli e costituito da corsi curricolari, attività di laboratorio, corsi integrativi, certificazioni, alternanza scuola/lavoro in aziende (italiane ed estere), stage all'estero, e integrato da una serie di progetti che comprendono attività di ricerca, incontri, conferenze e seminari.

1.1 Caratteri specifici dell'indirizzo di studio

Il corso di studi in ambito tecnico-economico mira a formare diplomati in grado di ricoprire figure professionali polivalenti in cui si possano coniugare in modo equilibrato una solida preparazione culturale di base, buone capacità linguistico-espressive e logico-interpretative e conoscenze ampie e sistematiche dei processi che si caratterizzano per la gestione sotto il profilo economico, giuridico e organizzativo.

L'offerta del percorso "Tecnico - Economico" del nostro istituto prevede due articolazioni:

- Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM)
- Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM)

L'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing si pone l'obiettivo di far acquisire ai propri studenti le competenze specifiche nel campo dei macro-fenomeni economici, nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali, degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

Integra le competenze dell'ambito professionale con quelle linguistiche ed informatiche, per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire al processo di innovazione e di crescita economica e tecnologica d'impresa.

Il profilo del percorso di Relazioni Internazionali per il Marketing si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing.

1.2 Profilo atteso in uscita

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, (allegato A).

Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

ISTITUTO TECNICO

I percorsi degli Istituti Tecnici sono parte integrante del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40.

Gli Istituti Tecnici costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale dotata di una propria identità culturale, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

INDIRIZZO TECNICO - ECONOMICO

Il diplomato in Amministrazione, finanza e marketing deve avere competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Deve integrare le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa (inserita nel contesto internazionale).

A conclusione del percorso quinquennale, i risultati di apprendimento dell'indirizzo afferiscono alle seguenti competenze specifiche:

- Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione

diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità.
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione analizzandone i risultati.
- Inquadrate l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifiche tipologie di aziende.
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti tipologie di aziende.
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

SBOCCHI PROFESSIONALI

I diplomati possono:

- affrontare gli studi universitari (in particolare le facoltà linguistiche ed economiche anche all'estero) con buona preparazione;
- inserirsi nel mondo del lavoro, in particolare all'interno dei processi aziendali che richiedono continui o frequenti contatti con l'estero, anche sotto il profilo economico, organizzativo e contabile. In particolare la figura professionale del perito commerciale è caratterizzata da competenze trasversali relative a molti settori operativi e permette l'accesso in ambiti aziendali ed amministrativi assai diversificati, quali industria e commercio (import/export, agenzie commerciali e succursali di agenzie straniere, etc.), assicurazioni, banche, imprese di trasporti (relazione passeggeri), tour operator (relazioni con l'estero), uffici amministrativi, studi commerciali.

1.3 Quadro orario didattico- disciplinare

Discipline del piano di studi	BIENNIO COMUNE		AMM.NE FINANZA E MARKETING			RELAZ. INTERNAZ. PER IL MARKETING		
	I	II	III	IV	V	III	IV	V
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3	3	3	3
Terza lingua comunitaria	-	-				3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3	3	3	3
Informatica	2	2	2	2	-	-	-	-
Tecnologie della Comunicazione	-	-	-	-	-	2	2	-
Scienze integrate (Sc. della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-	-	-	-
Chimica	-	2	-	-	-	-	-	-
Fisica	2	-	-	-	-	-	-	-
Geografia	3	3	-	-	-	-	-	-
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-	-	-	-
Economia Aziendale	2	2	6	7	8	-	-	-
Economia Aziendale e Geopolitica	-	-	-	-	-	5	5	6
Diritto	-	-	3	3	3	2	2	2
Economia Politica	-	-	3	2	3	-	-	-
Relazioni internazionali	-	-	-	-	-	2	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1	1	1	1
Totale Ore Settimanali	32	32	32	32	32	32	32	32

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL SUO PERCORSO STORICO

2.1 Composizione del consiglio di classe nel triennio

<u>Materia</u>	<u>Classe terza</u>	<u>Classe quarta</u>	<u>Classe quinta</u>
Italiano e Storia	OSTINI MARIA ROSSELLA.	OSTINI MARIA ROSSELLA	OSTINI MARIA ROSSELLA
Matematica	SANTAGADA MARIO	CORVINO CARLO	DI GIOVANNI VINCENZO.
Inglese	GHEDIN MARIA.	GHEDIN MARIA.	LIBORI LAURA.
Informatica	CARNEVALE ROSANNA	CARNEVALE ROSANNA	
Economia aziendale	TOSETTI ENRICO.	DE LUCA MARIA.	PUGLIESE A - NICOLO'V(SUPPLENTE DA FINE APRILE)
Diritto	MELE ITALIA.	MELE ITALIA.	MELE ITALIA.
Tedesco	ELLI ANNA.	ELLI ANNA.	ELLI ANNA.
Scienze Motorie	ALAMPI VERONICA	BERETTA ANDREA.	BERETTA ANDREA.
Religione	GALIMBERTI SOFIA	GALIMBERTI SOFIA	GALIMBERTI SOFIA

2.2 Composizione della classe nel triennio

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

Classe	N. Studenti	Ritirati/Trasferiti	In ingresso	Non promossi
2023/2024	24	2		1
2024/2025	21		4	
2025/2026	25		1	

2.3 Giudizio complessivo (con riferimento al profitto, alla frequenza e al comportamento)

OMISSIS

Si riporta di seguito la situazione di partenza con i livelli medi conseguiti in sede di scrutinio di ammissione alla classe 5[^]:

MATERIE	LIVELLO ALTO	LIVELLO DISCRETO	LIVELLO MEDIO/BASSO	DEBITI FORMATIVI
	(Voti ≥ 8) N° Allievi	(Voti 7) N° Allievi	(Voto 6) N° Allievi	
ITALIANO	10	13	2	
STORIA	13	4	8	
INGLESE	2	6	17	
TEDESCO	3	9	13	
MATEMATICA	4	5	16	
INFORMATICA	1	6	10	
DIRITTO	10	4	11	
ECONOMIA POLITICA	7	5	13	
ECONOMIA AZIENDALE	14	6	5	
EDUCAZIONE CIVICA	19	6		
SCIENZE MOTORIE	20	5		
COMPORAMENTO	8	13	2	

2.4 Interventi di recupero effettuati nell'a.s. in corso

Nel corso dell'anno scolastico i docenti, secondo quanto contenuto nel documento di programmazione del Consiglio di Classe ed in base alle difficoltà riscontrate dagli alunni, hanno privilegiato lo studio individuale come principale modalità di recupero anche se, laddove ritenuto opportuno, sono state introdotte attività di recupero/consolidamento in itinere durante le ore curricolari.

3. COMPETENZE TRASVERSALI ACQUISITE

Competenze trasversali attese

Il C.d.C., prese in considerazione le competenze chiave per l'apprendimento permanente e le competenze chiave di Educazione Civica, ha individuato, nel corso del triennio, come mete orientanti il percorso formativo proposto alla classe, le seguenti competenze trasversali:

1. competenze giuridiche tecniche e matematiche
2. competenze informatiche
3. competenze linguistiche (linguaggi specifici, possesso della seconda e terza lingua) atte a favorire un'analisi più ampia dei fenomeni economici ed una prospettiva lavorativa significativa
4. competenze nell'uso del metodo scientifico e del sapere tecnologico (rigore, onestà intellettuale, creatività, utilizzo del problem solving)
5. duttilità, ovvero competenza nel rispondere progressivamente alle esigenze della scuola del mondo del lavoro e del mercato
6. competenza metalinguistiche atte ad esprimere opinioni e critiche costruttive, anche verso se stessi
7. competenze sociali atte a favorire il lavoro in team

3.1 Obiettivi del Consiglio di classe

1. Trasversali

Il Consiglio di classe ha collaborato fattivamente per il conseguimento dei seguenti obiettivi educativi e didattici trasversali, come pianificato in sede di programmazione annuale

CONOSCENZE	CAPACITA'	COMPETENZE ATTESE
Ampliare ed approfondire le conoscenze dei contenuti con adeguato utilizzo del lessico specifico delle singole discipline curriculari	<ul style="list-style-type: none">- Saper comunicare efficacemente utilizzando un appropriato linguaggio specifico;- Saper analizzare, rielaborare e sintetizzare autonomamente le proprie conoscenze;- Saper operare collegamenti concettuali disciplinari ed interdisciplinari;- Rispondere con precisione e pertinenza alle richieste dei docenti;- Saper applicare le proprie conoscenze in contesti operativi strutturati e non strutturati.	<ul style="list-style-type: none">- Applicare le conoscenze a contesti specifici;- Analizzare fenomeni, situazioni e problemi proponendo soluzioni adeguate;- Leggere ed interpretare in chiave critica la realtà circostante; effettuare scelte, prendere decisioni ricercando ed assumendo le informazioni adeguate;- Affrontare i cambiamenti, aggiornandosi e ristrutturando le proprie conoscenze;- Essere in grado di documentare adeguatamente il proprio lavoro.

2. Formativi

- Potenziare il senso di responsabilità, l'autocontrollo, la socializzazione
- Educare al rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente circostante
- Educare a relazioni improntate sul rispetto reciproco e sulla collaborazione costruttiva, sull'ascolto delle opinioni altrui e sul confronto dialogico, in un clima di reciproca tolleranza
- Educare alla partecipazione attiva e costruttiva, mediante interventi autonomi e pertinenti, da effettuarsi non unicamente su sollecitazione
- Educare al potenziamento del metodo di studio ed evitare meccanicismi o automatismi nel processo di apprendimento;
- Educare all'interesse verso ogni disciplina o realtà oggetto di studio
- Educare all'autovalutazione come presa di coscienza delle proprie potenzialità e dei propri limiti
- Educare alla complessità, evitando atteggiamenti di mera semplificazione dei contenuti al solo scopo di eludere la fatica

3. Competenze tecniche e professionali

Le competenze specifiche di indirizzo, declinate anche in termini di conoscenze, vengono qui di seguito sintetizzate:

COMPETENZE	CONOSCENZE
Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in ambito aziendale.	Strumenti e modalità di rappresentazione e comunicazione dei fenomeni economici. Strategie aziendali di localizzazione, delocalizzazione e globalizzazione dell'azienda.
Orientarsi nella normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale.	Normative e tecniche di redazione del sistema di bilancio.
Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.	Caratteristiche del mercato del lavoro. Struttura, contenuto e aspetti economici dei contratti di lavoro. Politiche, strategie, amministrazione nella gestione delle risorse umane. Tecniche di selezione del personale e curriculum europeo.
Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.	Architettura del sistema informativo aziendale. Modelli, strumenti e forme di comunicazione aziendale integrata. Principi contabili. Regole e tecniche di contabilità generale.
Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.	Raccolta, analisi ed elaborazione dati. Interpretazione dei risultati e individuazione di strategie di intervento.
Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda.	Principi, teoria e tecniche di marketing. Analisi e politiche di mercato. Leve di marketing e loro utilizzo nella politica organizzativa e gestionale della rete di vendita.

Analizzare i problemi etici giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti	Principi di responsabilità sociale dell'impresa. Bilancio sociale e ambientale d'impresa.
---	---

Sia in ambito umanistico che tecnico, gli studenti sono sempre stati sollecitati al potenziamento della loro abilità espositive, con graduale utilizzo del linguaggio specialistico e delle lingue straniere.

Al fine di recuperare carenze e potenziare risorse, sono stati utilizzati i seguenti metodi e strategie:

- Lezioni frontali, in presenza e partecipate;
- Condivisione materiali;
- Lavori di gruppo con produzione di relazioni o materiali entro le scadenze indicate;
- Ricerche personali;
- Discussioni guidate;
- Recupero in itinere;
- Utilizzo di sussidi multimediali;
- Problem solving;
- Peer education;
- Condivisione materiali e link;
- Correzione e commento delle prove somministrate;
- Compiti di realtà

3.2 Attività di verifica e valutazione

A tali processi, in linea con il PTOF, i docenti, per ciò che riguarda le attività di verifica e valutazione si sono attenuti alle caratteristiche individuate nell'offerta formativa che vedono nella valutazione un momento di revisione del lavoro di entrambe le parti coinvolte.

Pertanto:

Il processo di valutazione (voti dall'1 al 10), quale momento di verifica dell'efficacia dell'attività didattica e del processo di apprendimento, ha tenuto conto sia di elementi comuni a tutte le discipline (frequenza regolare e partecipazione attiva, interesse e collaborazione con il gruppo classe, autonomia operativa, etc.), sia del livello di apprendimento di ogni singola disciplina basato su prove scritte e orali. Ogni docente ha somministrato, un numero congruo di verifiche scritte di varia tipologia (quesiti a risposta chiusa e/o brevi, trattazione sintetica di un argomento, interrogazioni tradizionali, esposizione di approfondimenti individuali) e un altrettanto congruo numero di prove orali.

4. ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

4.1 EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 e le relative Linee Guida, emanate con decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020 n. 35, hanno introdotto e disciplinato dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'Educazione Civica nel secondo ciclo d'istruzione.

La norma prevede, all'interno del Curricolo di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia.

Il Collegio dei Docenti definisce annualmente, all'interno del Curricolo di istituto di Educazione Civica, gli argomenti da sviluppare a scelta del Consiglio di classe.

Tali argomenti sono stati inseriti per l'anno scolastico 2023/2024 all'interno delle seguenti aree tematiche:

- Cittadinanza, diritto, legalità e solidarietà
- Cittadinanza Digitale
- Sviluppo sostenibile
- Educazione finanziaria

EDUCAZIONE CIVICA A.S.2023/2024

CLASSE 3[^]

Area Tematica	Argomento	Tema	Attività (descrizione)	
Costituzione, Diritto, Legalità e Solidarietà	Violenza di genere	Legame tra dipendenza economico-finanziaria e violenza	Lezioni dialogate, incontri con Associazione Penta	
	Lotta alle mafie	La memoria degli innocenti	Lezioni dialogate, rappresentazione teatrale, visione di film e documentari.	
	Diritti umani	Le vele di Teseo: La fragilità		Lezioni dialogate, incontri con Associazione il Mantello.
		La Giornata della Memoria		Lezioni dialogate, visione di film e documentari
		Unici e uniti: La fratellanza		Lezioni dialogate

Sostenibilità	Rispetto dell'ambiente, etica territoriale e sviluppo sostenibile	L'impresa etica e il codice dell'impresa etica	Lezioni partecipate Comprendere il ruolo dell'impresa come soggetto economico socialmente responsabile nello svolgimento di attività rispettose dello sviluppo sociale, della tutela dell'ambiente e dei diritti fondamentali Profit oriented nel rispetto dell'ambiente, del territorio e dello sviluppo sociale.
Cittadinanza digitale	La sicurezza delle reti	Procedura HTML	Attività di laboratorio

Le Nuove e recenti Linee guida approvate con decreto n. 183 del 7 settembre 2024, che sostituiscono quelle precedenti, a partire dall'anno scolastico 2024/25, a seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, stabiliscono che i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale. Il Collegio dei Docenti nel definire annualmente, all'interno del Curricolo di istituto di Educazione Civica, gli argomenti da sviluppare a scelta del Consiglio di classe, ha individuato per l'anno scolastico 2024/2025 i seguenti nuclei concettuali che sostituiscono le precedenti aree tematiche:

- 1) **COSTITUZIONE**
- 2) **SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'**
- 3) **CITTADINANZA DIGITALE**

EDUCAZIONE CIVICA A.S.2024/2025

CLASSE 4[^]

Area Tematica	Argomento	Tema	Attività (descrizione)
Costituzione	Lotta alle mafie	Vite Private	Spettacolo teatrale, dibattito e discussione
	Violenza di genere	Seduzione e dipendenza affettiva La gelosia	Incontro con Associazione Penta, Discussione e dibattito.
		Giornata della memoria: Adolf, prima di Hitler	Spettacolo teatrale
		Incontro Camere penali	Incontro in Istituto
Cittadinanza digitale	Uso consapevole della tecnologia		Approfondimento in classe

CLASSE 5[^]

Il Programma svolto e la Relazione Finale relativi all'anno scolastico 2025/2026 vengono allegati al presente Documento del 15 Maggio.

4.2 Attività di arricchimento dell'offerta formativa in orario curricolare o extracurricolare (progetti di inclusione, viaggi istruzione, stage, certificazioni, ecc.)

3° anno:

Certificazioni ECDL

Visita/e guidata/e viaggio/i d'istruzione: non previste

4° anno TABELLA RIASSUNTIVA VISITE DI ISTRUZIONE

Destinazione	Periodo / Data	Descrizione
Malta	16/ 22 marzo 2024	Stage linguistico più attività di preparazione.
Milano	5 Aprile	Milano storica

5° anno:

Viaggio di istruzione a Barcellona (Spagna)

Visita guidata in Azienda: Vismara

4.3 Progetto integrato e attività nel triennio relativi ai PCTO/FSL

Nel corso del triennio la classe ha effettuato le seguenti attività e i seguenti incontri formativi come PCTO:

Anno	Attività PCTO e discipline/soggetti coinvolti	Alunni coinvolti	Periodo/ore	Obiettivi
III	Corso sulla salute e sicurezza suoi luoghi di lavoro	22	12 ore	Conoscere le principali norme in materia di sicurezza previste D.lgs. n. 81 dd. 9/04/2008 e ss. mm.
	Stesura di un CV	22	2 ore	Potenziare le abilità di stesura ed elaborazione curriculum vitae quale strumento efficace di ricerca di occupazione
IV	Attività presso aziende, enti, studi professionali.	25	Tre settimane Maggio/ giugno 2025	Acquisire informazioni operative sulle principali attività amministrative e contabili; imparare a lavorare in team, comunicando correttamente, rispettando tempi di consegna e prestazioni richieste; conoscere e operare con i sistemi informatici del soggetto ospitante.
V	Attività presso aziende, enti, studi professionali.	26	Due settimane a settembre 2025	Il progetto nasce con l'obiettivo di avvicinare i giovani al mondo del lavoro e saper riflettere e avere consapevolezza delle proprie competenze e abilità; saper sostenere il proprio punto di vista di fronte a persone adulte fuori dal contesto scolastico.
	Federazione Maestri del lavoro	23	2 ore	- Etica del lavoro - Come nasce e si sviluppa un progetto

4.4 Attività condotte su base pluridisciplinare

Si possono individuare i seguenti assi, *tematiche trasversali*, *nodi fondanti*, che sono stati declinati nell'attività curricolare:

- Istituzioni dell'Europa
- Analisi del punto di pareggio
- I tributi
- La crisi del 29

5. GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

(ALL.A O.M. 55 del 22/3/2024)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

6. PROVE SCRITTE

(ai sensi dell'O.M. 65/2022)

a. Prima Prova Scritta – Simulazioni Svolte

Simulazione svolta in data 05 maggio 2026 ed è stata somministrata la prova qui di seguito allegata.


Ministero dell'istruzione e del merito
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO
PROPOSTA A1

Sibilla Aleramo, *Son tanto brava lungo il giorno*, in *Tutte le poesie*, Il Saggiatore, Milano, 2023.

Son tanto brava lungo il giorno.
 Comprendo, accetto, non piango.
 Quasi imparo ad aver orgoglio quasi fossi un uomo.
 Ma, al primo brivido di viola in cielo
 ogni diurno sostegno dispare.
 Tu mi sospiri lontano: «Sera, sera dolce e mia!».
 Sembrami d'aver fra le dita la stanchezza di tutta la terra.
 Non son più che sguardo, sguardo sperduto, e vene.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Nel componimento poetico sono elencate le caratteristiche per le quali una donna può essere considerata 'brava': individuale e spiega il verso '*Quasi imparo ad aver orgoglio quasi fossi un uomo*'.
3. Illustra il motivo per cui le emozioni della protagonista cambiano all'arrivo della sera e il significato del verso '*ogni diurno sostegno dispare*'.
4. La poesia si conclude rivelando uno stato d'animo della protagonista diverso da quello dei primi versi: individua e spiega le espressioni che rivelano questo cambiamento.

Interpretazione

Alla luce delle tue conoscenze e personali esperienze esprimi le tue considerazioni sulle caratteristiche di una poetica "al femminile", prendendo anche in considerazione l'evoluzione dei temi ad essa pertinenti nello sviluppo storico della letteratura italiana.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Primo Levi**, *Il Versificatore*, in *Storie naturali*, in *Tutti i racconti*, Einaudi, Torino, 2015, pp. 18-37.

«SEGRETARIA (*sottovoce, di malavoglia*) Vuole comprare quella macchina?

POETA (*sottovoce, più calmo*) Non metta su codesto broncio, signorina, e non si cacci in capo idee sbagliate. (*Suadente*) Non si può restare indietro, lei lo capisce benissimo. Bisogna tenere il passo coi tempi. Dispiace anche a me, glielo assicuro, ma a un certo punto bisogna pure decidersi. Del resto, non abbia preoccupazioni: il lavoro per lei non mancherà mai. Ricorda, tre anni fa, quando abbiamo comperato la fatturatrice? [...] Ebbene: come si trova oggi? Ne potrebbe fare a meno? No, non è vero? È uno strumento di lavoro come un altro, come il telefono, come il ciclostile. Il fattore umano è e sarà sempre indispensabile, nel nostro lavoro; ma abbiamo dei concorrenti, e perciò dobbiamo pure affidare alle macchine i compiti più ingrati, più faticosi. I compiti meccanici, appunto... [...]

SEGRETARIA (*esitante; via via più commossa*) Maestro... io ... io lavoro con lei da quindici anni... ecco, mi perdoni, ma ... al suo posto non farei mai una cosa simile. Non lo dico mica per me, sa: ma un poeta, un artista come lei... come può rassegnarsi a mettersi in casa una macchina... moderna finché vuole, ma sarà sempre una macchina... come potrà avere il suo gusto, la sua sensibilità... Stavamo così bene, noi due, lei a dettare e io a scrivere... e non solo a scrivere, a scrivere sono capaci tutti: ma a curare i suoi lavori come


Ministero dell'istruzione e del merito
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
PROVA DI ITALIANO

se fossero i miei, a metterli in pulito, a ritoccare la punteggiatura, qualche concordanza, (*confidenziale*) anche qualche errorino di sintassi, sa? Può capitare a tutti di distrarsi...

POETA Ah, non creda che io non la capisca. Anche da parte mia è una scelta dolorosa, piena di dubbi. Esiste una gioia, nel nostro lavoro, una felicità profonda, diversa da tutte le altre, la felicità del creare, del trarre dal nulla, del vedersi nascere davanti, a poco a poco, o d'un tratto, come per incanto, qualcosa di nuovo, qualcosa di vivo che non c'era prima... (*Freddo ad un tratto*) Prenda nota, signorina: «come per incanto, qualcosa di nuovo, qualcosa di vivo che non c'era prima, puntini»: è tutta roba che può servire.

SEGRETARIA (*molto commossa*) È già fatto, maestro. Lo faccio sempre, anche quando lei non me lo dice. (*Piangendo*) Lo conosco, il mio mestiere. Vedremo se quell'altro, quel coso, saprà fare altrettanto! [...]

SIMPSON (*alacre e gioviale; leggero accento inglese*) Eccomi: a tempo di primato, no? Qui c'è il preventivo, qui c'è l'opuscolo pubblicitario, e qui le istruzioni per l'uso e la manutenzione. [...] (*Pausa: ronzo crescente del Versificatore che si sta riscaldando*). ... Ecco, si sta riscaldando. Fra pochi minuti, quando si accende la lampadina spia, si potrà cominciare. Intanto, se permette, le direi qualcosa sul funzionamento. Prima di tutto, sia ben chiaro: questo non è un poeta. Se lei cerca un poeta meccanico vero e proprio, dovrà aspettare ancora qualche mese: è in fase di avanzata progettazione presso la nostra casa madre, a Fort Kiddiwanee, Oklahoma. Si chiamerà The Troubadour, «Il trovatore»: una macchina fantastica, un poeta meccanico *heavy-duty*, capace di comporre in tutte le lingue europee vive o morte, capace di poetare ininterrottamente per mille cartelle, da - 100° a +200° centigradi, in qualunque clima, e perfino sott'acqua e nel vuoto spinto. (*Sottovoce*) È previsto il suo impiego nel progetto Apollo: sarà il primo a cantare le solitudini lunari [...].

POETA (*legge borbottando l'opuscolo*) Voltaggio e frequenza... sì, siamo a posto. Impostazione argomento... dispositivo di blocco... è tutto chiaro. Lubrificazione... sostituzione del nastro... lunga inattività... tutte cose che potremo vedere dopo. Registri... ah ecco, questo è interessante, è l'essenziale. Vede, signorina? sono quaranta: qui c'è la chiave delle sigle. EP, EL (elegiaco, immagino: sì, elegiaco, infatti), SAT, MYT, JOC (cos'è questo JOC? ah sí, jocular, giocoso), DID...

SEGRETARIA DID?

POETA Didascalico: molto importante. PORN... (*La segretaria sobbalza*). «Messa in opera»: non sembra, ma è di una semplicità estrema. Lo saprebbe usare un bambino. (*Sempre piú entusiasta*) Guardi: basta impostare qui l'«istruzione»: sono quattro righe. La prima per l'argomento, la seconda per i registri, la terza per la forma metrica, la quarta (che è facoltativa) per la determinazione temporale. Il resto lo fa tutto lui: è meraviglioso!»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Come sono caratterizzati i tre personaggi?
3. Come viene rappresentato il Versificatore? Ti sembra diverso o simile a un moderno dispositivo tecnologico?
4. Le ultime frasi del Poeta sono significative: per quale motivo?

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano e rifletti sulle tematiche che propone, approfondendole con opportuni collegamenti mediante tue letture e conoscenze personali e operando una riflessione sulla produzione della poesia e dell'arte affidata a strumenti automatici.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **J.M.Keynes**, *Come uscire dalla crisi*, Laterza, Bari, (I edizione 2004), edizione utilizzata 2024, pp.113 -116.

«[...] Sig. Presidente, arrivati a questo punto, avrete la sensazione che io vi critichi più di quanto non vi apprezziate. Ma in verità non è così. Voi continuate ad essere lo statista la cui visione generale e attitudine ai compiti di governo mi sono più congeniali rispetto a quelli di tutti gli altri governanti nel mondo. Voi siete l'unico che si rende conto della necessità di un profondo cambiamento di metodi e lo sta tentando senza intolleranze, tirannie e distruzioni. Voi procedete a tentoni, attraverso tentativi ed errori, e si avverte che siete, proprio come dovrete essere, completamente indipendente nel vostro intimo dai dettagli di una particolare tecnica. Nel mio paese, come nel vostro, la vostra posizione rimane straordinariamente immune da critiche su questo o quel dettaglio. La nostra speranza e la nostra fede sono basate su considerazioni più generali. Se mi doveste chiedere cosa suggerirei in termini concreti per l'immediato futuro, io risponderei così. [...]

Nel campo della politica interna, metto avanti a tutto, per le ragioni addotte sopra, un largo volume di spesa da finanziare con debiti sotto gli auspici del governo. È al di là delle mie competenze scegliere i particolari capitoli di spesa. Ma la preferenza dovrebbe essere data a quelli che possono essere realizzati rapidamente su larga scala come, per esempio, la rimessa in efficienza delle attrezzature ferroviarie. L'obiettivo è avviare il processo di ripresa. Gli stati Uniti sono pronti ad avanzare verso la prosperità se si riesce a imprimere una spinta vigorosa nei prossimi sei mesi. L'energia e l'entusiasmo che lanciarono l'N.R.A.¹ nei suoi primi giorni non potrebbero essere posti al servizio di una campagna finalizzata ad accelerare spese centrali scelte oculatamente, nella misura in cui la pressione delle circostanze lo consenta? Lei può almeno sentirsi sicuro che il Paese sarà arricchito più da tali progetti che dalla involontaria attività di milioni di persone. Metto al secondo posto il mantenimento di un credito abbondante e a buon mercato e in particolare la riduzione del saggio d'interesse a lungo termine. L'inversione di tendenza in Gran Bretagna è largamente attribuibile alla riduzione del saggio d'interesse a lungo termine che fu raggiunta grazie al successo della conversione del debito di guerra. Quest'ultima fu realizzata attraverso la politica di mercato aperto della Banca d'Inghilterra. Non vedrei alcuna ragione per non ridurre il saggio d'interesse sui titoli governativi a lunga scadenza, portandolo al 2,5% o anche meno, con favorevoli ripercussioni su tutto il mercato obbligazionario, se soltanto il Sistema della Riserva Federale² sostituisse il suo attuale pacchetto di titoli del Tesoro a breve termine con l'acquistare in cambio emissioni a lunga scadenza. Tale politica dovrebbe sortire i primi effetti in pochi mesi ed io gli annetto grande importanza. Con questi adattamenti o estensioni della vostra attuale politica, potrei sperare con grande fiducia in un esito positivo. [...]

J.M.Keynes»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto e individua la tesi sostenuta dall'autore.
2. Cosa intende Keynes con l'espressione "*campagna finalizzata ad accelerare spese centrali*"?
3. L'autore propone come esempio positivo la politica economica adottata in Gran Bretagna: ricostruisci i passaggi del ragionamento.
4. Individua quali obiettivi intende raggiungere la politica economica suggerita da Keynes.

¹ *National Recovery Administration*: il principale piano economico elaborato da Roosevelt nella prima fase della sua presidenza.

² *Sistema della Riserva Federale*: organismo che negli Stati Uniti svolge il ruolo di Banca Centrale.


Ministero dell'istruzione e del merito
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
PROVA DI ITALIANO
Produzione

Il testo proposto è parte di una lettera indirizzata dall'economista John Maynard Keynes (1883 – 1946) al presidente americano Roosevelt pubblicata sul «*The New York Times*» (31-12-1933) durante la Grande Depressione degli anni Trenta. Sulla base della tesi sostenuta dall'autore e in base alle conoscenze da te acquisite durante il percorso di studi, elabora un testo coerente e coeso sulla crisi economica del 1929 e sul *New Deal*.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *Non ti manchi mai la gioia. Breve itinerario di liberazione*, Garzanti, Milano, 2023, pp. 81-82.

«Il primo pensiero giusto è *vivere* per qualcosa più importante di sé. Esso nasce quando, dal guardare e concepire il mondo secondo una psicologia e una spiritualità immature, analoghe al primitivo sistema astronomico tolemaico, si passa a una psicologia e una spiritualità evolute, analoghe al più raffinato e più veritiero sistema astronomico copernicano. Il primo pensiero giusto sorge quando nella mente e nel cuore di un essere umano avviene il passaggio dal geocentrismo all'eliocentrismo: quando dal fare istintivamente di se stessi la stella si comprende di essere in realtà un pianeta, e così, dal considerare tutto sulla base del proprio ristretto interesse, si passa a una dilatazione della mente e del cuore che fa comprendere l'esatta proporzione delle cose.

Uno apre gli occhi, inizia a guardare il mondo non più in funzione di sé con sguardo ricurvo e uncinato, ma con sguardo diritto per quello che esso è, poi si mette a pensare e dice a se stesso: la natura è più importante di me, la cultura è più importante di me, la giustizia è più importante di me, ci sono mille cose più importanti di me. Chi sente questa attrazione della verità e acconsente al suo richiamo esce dalla caverna dell'io e perviene alla luce della realtà: il suo sguardo, come ho detto, si raddrizza, e dall'essere ricurvo a forma di uncino, espressione della natura vorace e predatoria della sua precedente immaturità tolemaica, inizia a essere diritto, espressione della rettitudine copernicana che ora lo abita. Il che lo conduce a vivere in modo da fare di sé non un immaturo e vorace complemento di termine, ma un maturo e libero soggetto, responsabilmente legato a un codice di valori che lo rende degno di servire la realtà.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto, individuando la tesi sostenuta dall'autore.
2. Nel testo torna più volte il riferimento metaforico al sistema astronomico tolemaico e a quello copernicano: spiega come esso viene applicato al ragionamento dell'autore.
3. Il cambiamento di prospettiva dovrebbe spingere il lettore a uscire *'dalla caverna dell'io'* e a pervenire *'alla luce della realtà'*. Chiarisci il significato dell'immagine impiegata, tenendo presente che essa rievoca il mito della caverna con cui il filosofo greco Platone raffigurava la condizione umana, prigioniera dell'apparenza e ignara della verità.
4. Chi abbraccia uno sguardo nuovo smette i panni di *'immaturo e vorace complemento di termine'* per divenire *'un maturo e libero soggetto'*: chiarisci il significato attribuito dall'autore a tale metafora.

Produzione

Facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture e alle tue esperienze, proponi una tua riflessione sulle considerazioni presenti nel brano, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.


Ministero dell'istruzione e del merito
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
PROVA DI ITALIANO
PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Gabriele Crescente**, *Il peso dell'intelligenza artificiale sull'ambiente*, 22 marzo 2024, <https://www.internazionale.it/notizie/gabriele-crescente/2024/03/22/intelligenza-artificiale-ambiente>.

«Il boom dell'intelligenza artificiale ha scatenato accese discussioni sulle sue possibili conseguenze apocalittiche, dalla scomparsa di milioni di posti di lavoro al rischio che le macchine possano sfuggire al controllo degli esseri umani e dominare il pianeta, ma finora relativamente poca attenzione è stata dedicata a un aspetto molto più concreto e immediato: il suo crescente impatto ambientale.

I software come ChatGpt richiedono centri dati estremamente potenti, che consumano enormi quantità di energia elettrica. Secondo l'Agenzia internazionale dell'energia i centri dati, l'intelligenza artificiale e le criptomonete sono responsabili del 2 per cento del consumo mondiale di elettricità, un dato che potrebbe raddoppiare entro il 2026 fino a eguagliare il consumo del Giappone.

Questa crescita sta già mettendo in crisi le reti elettriche di alcuni paesi, come l'Irlanda, che dopo aver cercato per anni di attirare i giganti del settore dell'informatica, ha recentemente deciso di limitare le autorizzazioni per nuovi centri dati.

I server hanno anche bisogno di grandi quantità di acqua per il raffreddamento. Il Financial Times cita una stima secondo cui entro il 2027 la crescita dell'ia possa produrre un aumento del prelievo idrico compreso tra 4,2 e 6,6 miliardi di metri cubi all'anno, più o meno la metà di quanta ne consuma il Regno Unito.

Le aziende del settore fanno notare che l'intelligenza artificiale può avere un ruolo fondamentale nella lotta alla crisi climatica e ambientale: le sue applicazioni possono essere usate per aumentare l'efficienza delle industrie, dei trasporti e degli edifici, riducendo il consumo di energia e di risorse, e la produzione di rifiuti. Secondo le loro stime, quindi, la crescita del suo impatto ambientale netto è destinata a rallentare per poi invertirsi.

Ma alcuni esperti intervistati da Undarke¹ sono scettici e citano il paradosso di Jevons, secondo cui rendere più efficiente l'uso di una risorsa può aumentare il suo consumo invece di ridurlo. Man mano che i servizi dell'intelligenza artificiale diventano più accessibili, il loro uso potrebbe aumentare talmente tanto da cancellare qualunque effetto positivo.

A complicare la valutazione è anche la scarsa trasparenza delle aziende, che rende difficile quantificare l'impatto dei loro servizi e la validità delle loro iniziative per aumentarne la sostenibilità. Le cose potrebbero presto cambiare.

L' Ai act² approvato a febbraio dall'Unione europea obbligherà le aziende a riferire in modo dettagliato il loro consumo di energia e risorse a partire dal 2025, e il Partito democratico statunitense ha da poco presentato una proposta di legge simile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua gli snodi argomentativi.
2. Quali effetti positivi potrebbe eventualmente avrebbe l'AI sull'ambiente?
3. Come si presenta e come si cerca di risolvere la questione della "trasparenza" da parte delle aziende del settore AI?
4. Cosa si intende con l'espressione 'paradosso di Jevons'?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze e delle tue esperienze personali elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul "boom" dell'intelligenza artificiale e del suo impatto sull'ambiente, oltre che sulla società e sulle abitudini dei singoli e dei gruppi. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

¹ Undarke: rivista di divulgazione scientifica digitale.

² Ai act: nuovo Regolamento europeo sull'Intelligenza Artificiale.


Ministero dell'istruzione e del merito
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
PROVA DI ITALIANO
**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
 TEMATICHE DI ATTUALITÀ**
PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Bruno Bettelheim**, *Un genitore quasi perfetto*, Feltrinelli, Milano, 2009, pp. 77-83.

«Il rendimento scolastico, un tema sul quale spesso genitori e figli sono in conflitto, può servire a illustrare ulteriormente come il fatto di vedere le cose da due prospettive diverse possa facilmente diventare di ostacolo al rapporto tra genitori e figli in quanto una stessa idea o esperienza può assumere significati completamente diversi per ciascuno di essi. Di solito il genitore che si preoccupa per i progressi scolastici del figlio è mosso dall'apprensione circa il suo futuro; ma per un bambino futuro vuol dire domani o, al massimo, di lì a qualche giorno. Per lui tra l'oggi e il giorno in cui finirà gli studi, per non parlare di quando sarà adulto, c'è di mezzo un'eternità, un lasso di tempo indefinibile e inimmaginabile. (Del resto, anche molti adulti trovano difficile proiettarsi in un futuro distante una quindicina d'anni). Appunto perché il bambino è incapace di abbracciare il futuro, il presente immediatamente assume importanza assoluta. Perciò l'insoddisfazione del genitore, in quanto esiste nel presente e viene avvertita nel presente, è la cosa che conta, mentre la causa di quella insoddisfazione, la preoccupazione per il "futuro", non ha per il bambino alcun senso.

Dicendo questo non si vuole assolutamente negare quanto sia importante per la buona riuscita scolastica dei bambini e dei ragazzi la vicinanza e l'interessamento dei loro genitori. Ma deve trattarsi di un interessamento che riguarda quello che succede a scuola giorno per giorno, perché questo è l'orizzonte entro il quale vive e concepisce la sua vita il bambino. Per la maggior parte dei bambini una relazione positiva con i genitori e con il loro atteggiamento verso la cultura è l'ingrediente fondamentale di una buona riuscita scolastica. Il bambino desidera naturalmente avere accesso alle cose che gli amati genitori considerano importanti, vuole saperne di più sulle cose che a essi stanno tanto a cuore. E vuole anche compiacerli, ottenere la loro approvazione (nonché quella dell'insegnante e di altri adulti importanti per lui), ma *ora, subito*. E applicarsi allo studio sembrerebbe un modo relativamente facile per ottenere tutte queste cose.

Il bambino che va bene a scuola riceve molte ricompense: i suoi genitori sono contenti di lui, l'insegnante lo loda, gli dà buoni voti. Perciò se un bambino che possiede le abilità necessarie per riuscire bene a scuola invece va male, devono esistere dei motivi che spiegano il suo fallimento, dei motivi che, per quel bambino, devono evidentemente essere più pressanti del desiderio di ottenere tutte quelle gratificazioni. Per poter comprendere tali motivi dobbiamo scoprire da quale prospettiva il fallimento scolastico può apparire più desiderabile del successo. Solo la convinzione *aprioristica* dei genitori che non possa esistere una simile prospettiva impedisce loro di capire come mai il figlio abbia scelto il fallimento invece del successo. Se solo si sforzassero di vedere le cose da un'angolazione che renda intelligibile la scelta del figlio, allora il suo modo di ragionare apparirebbe anche a loro comprensibile e del tutto logico; e, quel che più conta, il conflitto si risolverebbe ed essi saprebbero come indurre il bambino a modificare la sua scelta in modo che si conformi maggiormente alla loro.»

Facendo riferimento alle osservazioni ricavate dalla tua personale esperienza, analizza la tesi, sostenuta dallo psicopatologo Bruno Bettelheim (1903-1990), secondo cui il rapporto tra genitori e figli ha un ruolo decisivo nel determinarne il rendimento scolastico di questi ultimi. Scegli i riferimenti che ti sembrano più congeniali allo sviluppo del tuo discorso che va argomentato in maniera coerente e coesa.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Paola Calvetti**, «Amicizia», in *Nuovo dizionario affettivo della lingua italiana*, Fandango, Roma, 2019, pp. 24-25.

«Quando penso al futuro, quando immagino la mia vecchiaia, quando guardo i miei figli, ormai adolescenti, mi viene in mente la parola “amicizia”. Avrei scelto “amore”, fino a poco tempo fa. L’ho scartato, anche se all’apparenza, ha più fascino e mistero. Oh, non perché ho il cuore troppo infranto, ma se devo scegliere – e mi hanno chiesto di scegliere – una parola, punto sull’amicizia. Nella cosiddetta società liquida e precaria nella quale viviamo, amicizia è solidità. Immagino che, se morte non ci separa, l’amicizia è, resta, è l’unica parola che posso associare, per assonanza emotiva e non fonetica, all’eternità, alla consolazione, alla tenerezza, al tepore, che non è calore o fiamma, ma piccolo caldo, costante caldo, abbraccio che non scivola via. Meno temeraria della passione, l’amicizia non è seconda scelta, non è saldo, avanzo. È pietra, terra, approdo sicuro. Non ha sesso, è universale, attenua il dolore più di ogni altro sentimento. È il sentimento del futuro. La certezza, che sconfigge la precarietà. Nella libertà. Non è una parolona, nemmeno una parolina. È la parola.»

Elabora un testo coerente e coeso esprimendo il tuo punto di vista in merito alle considerazioni dell’autrice sul tema dell’amicizia. Argomenta il tuo punto di vista in riferimento alle tue conoscenze artistico-letterarie, alle tue letture, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

b. prima prova scritta: griglie di valutazione
TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

INDICATORI GENERALI (max 60 punti)	PUNTI	DESCRITTORI	
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO;	10	a) il testo denota ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) il testo è ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo è ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) il testo è carente sul piano della pianificazione e dell'organizzazione e) assenza di pianificazione e organizzazione	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 punti 5-3 punti 2-1
COESIONE E COERENZA TESTUALE	10	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con uso corretto dei necessari connettivi c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono sempre presenti d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione e non usa connettivi appropriati e) manca di coerenza, coesione e uso di connettivi appropriati	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 punti 5-3 punti 2-1
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); PUNTEGGIATURA	10	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) il testo è sufficientemente corretto, pur con qualche imprecisione d) il testo è scorretto, con frequenti errori morfosintattici e nell'uso della punteggiatura e) presenta gravi e frequenti errori morfosintattici e nell'uso della punteggiatura	punti 9-10 punti 7- 8 punti 6 punti 5-3 punti 2-1
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	10	a) dimostra padronanza e ricchezza di linguaggio e uso appropriato del lessico specifico b) dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio e) totale improprietà di linguaggio e uso di lessico ristretto e improprio	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 punti 5-3 punti 2-1
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI;	10	a) dimostra ampiezza e precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali b) dimostra una buona conoscenza e sa operare riferimenti culturali c) si orienta nei riferimenti culturali, anche se con riferimenti abbastanza sommersi d) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi e) assenza di conoscenze e di riferimenti culturali	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 punti 5-3 punti 2-1
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	10	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) non presenta spunti critici; le valutazioni personali sono assenti o approssimative e) assenza di spunti critici e di valutazioni personali	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 punti 5-3 punti 2-1
INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)	PUNTI	DESCRITTORI	
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	10	a) rispetta scrupolosamente tutti i vincoli e le indicazioni della consegna b) rispetta i vincoli della consegna in modo appropriato c) rispetta la maggior parte dei vincoli in modo sommario d) rispetta in minima parte i vincoli posti dalla consegna e) non si attiene alle richieste della consegna	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 punti 5-3 punti 2-1
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	10	a) comprende appieno il testo nelle sue peculiarità tematiche e stilistiche b) comprende adeguatamente il testo e coglie numerosi tematici e stilistici c) comprende il messaggio centrale del testo e ne coglie alcuni aspetti tematici e stilistici d) fraintende o non comprende adeguatamente il senso complessivo del testo e) non comprende il testo nel suo senso complessivo né gli snodi tematici e stilistici	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 punti 5-3 punti 2-1
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI lessicale, sintattica, stilistica e retorica;	10	a) analizza in modo puntuale e approfondito le strutture formali e ne motiva l'uso b) analizza in modo preciso i principali elementi formali e stilistici e ne motiva l'uso c) riconosce e analizza i principali elementi formali e stilistici d) riconosce in modo lacunoso o scorretto le caratteristiche formali e stilistiche e) non riconosce le caratteristiche formali e stilistiche	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 punti 5-3 punti 2-1
INTERPRETAZIONE corretta e articolata del testo	10	a) l'interpretazione del testo è corretta e articolata, con sviluppi appropriati b) l'interpretazione è corretta, motivata con ragioni valide c) il testo è interpretato in modo corretto ma non approfondito d) il testo è stato interpretato in modo scorretto o insufficiente e) interpretazione totalmente scorretta	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 punti 5-3 punti 2-1
Totale punteggio: ... /100 =			/20

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI GENERALI (max 60 punti)	PUNTI	DESCRITTORI	
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO;	10	a) il testo denota ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) il testo è ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo è ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) il testo è carente sul piano della pianificazione e dell'organizzazione e) assenza di pianificazione e di organizzazione	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 punti 5-3 punti 2-1
COESIONE E COERENZA TESTUALE	10	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con uso corretto dei necessari connettivi c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono sempre presenti d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione e non usa connettivi appropriati e) mancanza di coerenza, di coesione e di uso dei connettivi appropriati	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 punti 5-3 punti 2-1
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); PUNTEGGIATURA	10	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) il testo è sufficientemente corretto, pur con qualche imprecisione d) il testo è scorretto, con frequenti errori morfosintattici e nell'uso della punteggiatura e) presenta gravi e frequenti errori morfosintattici e nell'uso della punteggiatura	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 punti 5-3 punti 2-1
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	10	a) dimostra padronanza e ricchezza di linguaggio e uso appropriato del lessico specifico b) dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio e) totale improprietà di linguaggio e uso di lessico ristretto e improprio	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 punti 5-3 punti 2-1
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI;	10	a) dimostra ampiezza e precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali b) dimostra una buona conoscenza e sa operare riferimenti culturali c) si orienta nei riferimenti culturali, anche se con riferimenti abbastanza sommarî d) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi e) assenza di conoscenze e di riferimenti culturali	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 punti 5-3 punti 2-1
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	10	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) non presenta spunti critici; le valutazioni personali sono assenti o approssimative e) assenza di spunti critici e di valutazioni personali	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 punti 5-3 punti 2-1
INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)	PUNTI	DESCRITTORI	
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	10	a) il testo è pienamente pertinente, con titolo ed eventuale paragrafazione efficaci b) il testo è pertinente, con titolo ed eventuale paragrafazione coerenti c) il testo è in linea con la traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione accettabili d) il testo rispetta parzialmente la traccia, poco coerente nel titolo ed eventuale paragrafazione e) il testo non rispetta la traccia, titolo ed ev. paragrafazione sono assenti o non pertinenti	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 punti 5-3 punti 2-1
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	15	a) organizza il testo in modo rigoroso, consequenziale e scorrevole b) organizza il testo in modo ordinato e consequenziale c) organizza il testo in modo sostanzialmente consequenziale, senza vistose contraddizioni d) organizza il testo in modo poco consequenziale e non sempre coerente e) organizza il testo in modo disorganico, pregiudicandone la coerenza f) assenza di organicità e coerenza	punti 14-15 punti 11-13 punti 9-10 punti 8-6 punti 5-3 punti 2-1
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	15	a) ricorre a riferimenti culturali ampi e personali, articolandoli con coerenza b) ricorre a riferimenti culturali adeguati, funzionali alla tesi sostenuta c) ricorre a riferimenti culturali semplici ma corretti e coerenti con l'argomentazione d) utilizza riferimenti scarsi o poco congruenti rispetto all'argomentazione e) utilizza conoscenze e riferimenti culturali inadeguati f) i riferimenti culturali sono assenti, non funzionali a sostenere l'argomentazione	punti 14-15 punti 11-13 punti 9-10 punti 8-6 punti 5-3 punti 2-1
Totale punteggio: ... /100 =			/20

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO – ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA’

INDICATORI GENERALI (max 60 punti)	PUNTI	DESCRITTORI	
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO;	10	a) il testo denota ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) il testo è ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo è ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) il testo è carente sul piano della pianificazione e dell’organizzazione e) assenza di pianificazione e di organizzazione	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 punti 5-3 punti 2-1
COESIONE E COERENZA TESTUALE	10	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con uso corretto dei necessari connettivi c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono sempre presenti d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione e non usa connettivi appropriati e) mancanza di coerenza, di coesione e di uso dei connettivi appropriati	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 punti 5-3 punti 2-1
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); PUNTEGGIATURA	10	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) il testo è sufficientemente corretto, pur con qualche imprecisione d) il testo è scorretto, con frequenti errori morfosintattici e nell’uso della punteggiatura e) presenta gravi e frequenti errori morfosintattici e nell’uso della punteggiatura	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 punti 5-3 punti 2-1
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	10	a) dimostra padronanza e ricchezza di linguaggio e uso appropriato del lessico specifico b) dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio e) totale improprietà di linguaggio e uso di lessico ristretto e improprio	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 punti 5-3 punti 2-1
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI;	10	a) dimostra ampiezza e precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali b) dimostra una buona conoscenza e sa operare riferimenti culturali c) si orienta nei riferimenti culturali, anche se con riferimenti abbastanza sommari d) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi e) assenza di conoscenze e di riferimenti culturali	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 punti 5-3 punti 2-1
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	10	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) non presenta spunti critici; le valutazioni personali sono assenti o approssimative e) assenza di spunti critici e di valutazioni personali	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 punti 5-3 punti 2-1
INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)	PUNTI	DESCRITTORI	
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL’EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	10	a) il testo è pienamente pertinente, con titolo ed eventuale paragrafazione efficaci b) il testo è pertinente, con titolo ed eventuale paragrafazione coerenti c) il testo è in linea con la traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione accettabili d) il testo rispetta parzialmente la traccia, poco coerente nel titolo ed eventuale paragrafazione e) il testo non rispetta la traccia, titolo ed ev. paragrafazione sono assenti o non pertinenti	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 punti 5-3 punti 2-1
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL’ESPOSIZIONE	15	a) organizza il testo in modo rigoroso, consequenziale e scorrevole b) organizza il testo in modo ordinato e consequenziale c) organizza il testo in modo sostanzialmente consequenziale, senza vistose contraddizioni d) organizza il testo in modo poco consequenziale e non sempre coerente e) organizza il testo in modo disorganico, pregiudicandone la coerenza f) assenza di organicità e coerenza	punti 14-15 punti 11-13 punti 9-10 punti 8-6 punti 5-3 punti 2-1
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	15	a) ricorre a riferimenti culturali ampi e personali, articolandoli con coerenza b) ricorre a riferimenti culturali adeguati, funzionali alla tesi sostenuta c) ricorre a riferimenti culturali semplici ma corretti e coerenti con l’argomentazione d) utilizza riferimenti scarsi o poco congruenti rispetto all’argomentazione e) utilizza conoscenze e riferimenti culturali inadeguati f) i riferimenti culturali sono assenti, non funzionali a sostenere l’argomentazione	punti 14-15 punti 11-13 punti 9-10 punti 8-6 punti 5-3 punti 2-1
Totale punteggio: ... /100 =			/20

c. Seconda prova scritta – Simulazioni svolte

Simulazione non effettua

d. Seconda Prova Scritta: griglia di valutazione

(quadri di riferimento allegati al DM 769/2018)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA DI ECONOMIA AZIENDALE

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina		
AVANZATA: Conoscenza completa e precisa di tutti i nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia numerosi collegamenti logici tra le diverse conoscenze	4 / 4
BASE: Conoscenza degli aspetti principali dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia ridotti collegamenti logici fra le diverse conoscenze	3	
INSUFFICIENTE: Conoscenze superficiali e lacunose dei nuclei fondanti della disciplina. La prova non mostra alcun collegamento fra le diverse conoscenze	2	
NULLA: Conoscenza nulla dei nuclei fondanti della disciplina	1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di <i>business plan</i> , report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati		
AVANZATA: Comprensione completa e corretta dei testi proposti, individuando anche legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto e coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	6 / 6
BASE: Comprensione adeguata dei testi proposti, individuando solo alcuni legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto ma con alcune imprecisioni/errori e non sempre coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	4	
INSUFFICIENTE: Comprensione parziale e non sempre corretta dei testi proposti, senza individuazione dei legami fra le diverse informazioni. Redazione dei documenti richiesti con errori e in modo non coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	2	
NULLA: Mancata comprensione dei testi proposti e redazione dei documenti richiesti completamente scorretta	1	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti		
AVANZATA: Svolgimento completo, elaborato coerente e corretto	6 / 6
BASE: Svolgimento completo, elaborato coerente, ma con alcuni errori non gravi	4	
INSUFFICIENTE: Svolgimento incompleto, elaborato poco coerente con alcuni errori anche gravi	2	
NULLA: Svolgimento parziale della prova con numerosi gravi errori	1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici		
AVANZATA: Argomentazioni puntuali e pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo efficace, utilizzo preciso del linguaggio specifico	4 / 4
BASE: Argomentazioni pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo adeguato, utilizzo sufficiente del linguaggio specifico	3	
INSUFFICIENTE: Argomentazioni lacunose e non sempre coerenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo superficiale, utilizzo confuso del linguaggio specifico	2	
NULLA: Mancanza di argomentazioni, informazioni non collegate e sintetizzate, assenza di utilizzo di linguaggio tecnico	1	
T O T A L E	 / 20

2. ELENCO DEGLI ALLEGATI

ALL. A: PROGRAMMI SVOLTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

ITALIANO

PROF. MARIA ROSSELLA OSTINI

Neoclassicismo e Preromanticismo

Ugo Foscolo:

la vita

le opere neoclassiche in sintesi

Le ultime lettere di Jacopo Ortis:

- il colloquio col Parini: la delusione storica
- la sepoltura lacrimata

I sonetti:

- Alla sera,
- A Zacinto,
- In morte del fratello Giovanni

I Sepolcri: versi scelti

Romanticismo europeo ed italiano

G. Leopardi

la vita

il pensiero (pessimismo storico, cosmico, oltre la rassegnazione)

le opere

Dallo Zibaldone:

- Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza
- Indefinito e infinito
- Il vero è brutto
- I suoni indefiniti
- La doppia visione
- La rimembranza

Dagli idilli:

- L'infinito
- Alla luna

Dai grandi idilli:

- Il passero solitario
- La quiete dopo la tempesta

Dal Ciclo di Aspasia:

- A se stesso

La ginestra: cenni

Dalle operette morali:

- Dialogo della natura e di un islandese

A. Manzoni (laboratorio "L'enigma Manzoni")

la vita
le opere
Dall'Adelchi:

- Adelchi morente (loco a gentile); la teorizzazione del pessimismo manzoniano
- Coro dell'atto III: Dagli atri muscosi, dai fori cadenti
- I Promessi sposi: i fatti, i personaggi la tecnica narrativa.
- i nodi del romanzo: cap. I -VIII e il concetto di Provvida sventura, La monaca di Monza (la vicenda, l'ossimoro psicologico e la responsabilità individuale,) Renzo a Milano (il male sociale), la figura dell'Innominato e l'incontro col cardinal Federigo, la madre di Cecilia: uno sguardo sulla peste, il colloquio di Fra' Cristoforo morente, il sugo della storia.

Caratteri del Naturalismo francese

Edmond e Jules de Goncourt

- Prefazione a Germinie Lacerteux: un manifesto del Naturalismo

Caratteri del Verismo

G. Verga

la vita

le opere

le tecniche narrative: eclissi dell'autore, straniamento. straniamento rovesciato, discorso indiretto libero

- Lettera a Salvatore Paola Verdura
- Prefazione ai Malavoglia: I vinti e la fiumana del progresso

Da Vita dei Campi:

- Rosso malpelo
Fantasticheria (solo ideale dell'ostrica)

Da Novelle Rusticane:

La roba: paragone tra la morte di Mazarò e quella di Mastro Don Gesualdo

I Malavoglia: presentazione globale dell'opera con i due cori.

Caratteri del Decadentismo:

Paul Verlain

- Languore

Charles Baudelaire:

la vita

le opere in sintesi

- Corrispondenze

G. Pascoli:

la vita

Il pensiero: la teoria del nido infranto

Da Myricae

- Lavandare
- Il X agosto
- L'assiuolo

Dai Canti di Castelvecchio:

- Il gelsomino notturno
- La mia sera
- Il fanciullino: Un trattato di poetica decadente

G. D'annunzio

la vita

le opere

Da Alcyone:

- La pioggia nel pineto
- La sera fiesolana

Da "Il Piacere":

- Andrea Sperelli, un ritratto allo specchio

La linea Pirandello Svevo (didattica laboratoriale) *

L. Pirandello

la vita

le opere

le dicotomie di base del pensiero: flusso-forma, volto-maschera, tempo-durata, comicità-umorismo

Da Novelle per un anno

- Il treno ha fischiato
- Ciulla scopre la luna

"Il fu Mattia Pascal: sintesi

- Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia

Uno nessuno centomila: sintesi

- Nessun nome

I .Svevo:

La coscienza di Zeno o piuttosto l'incoscienza di Zeno? (laboratorio a power-point)

la vita

analisi di alcuni capitoli de "La coscienza di Zeno":

- il fumo
- la morte del padre

la tecnica narrativa: il flusso di coscienza

la figura dell'inetto

G. Ungaretti *

la vita e le opere

Da Allegria dei naufragi:

- I fiumi
- Il porto sepolto
- Commiato
- Veglia

E. Montale*

la vita

le opere

da Ossi di seppia:

- Non chiederci la parola
- Merigiare pallido e assorto
- Spesso il male di vivere ho incontrato

APPROVATO

15/05/2026

L'insegnante

MARIA ROSSELLA OSTINI

ANNO SCOLASTICO 2025/2026 CLASSE V A AFM

STORIA

DOCENTE: OSTINI MARIA ROSSELLA

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

IL RISORGIMENTO:

- LE SOCIETA' SEGRETE
- MOTI '20-21, '30-31
- IL '48
- LE GUERRE D'INDIPENDENZA
- LA SPEDIZIONE DEI MILLE
- L'UNITA' D'ITALIA

LA DESTRA AL POTERE

LA SINISTRA AL POTERE

L'ETA' DELL'IMPERIALISMO

IL GENOCIDIO DEGLI ARMENI ATTRAVERSO GLI OCCHI DI ARMIN WEGNER

LA LETTERA AD HITLER (LETTURA INTEGRALE)

IL FENOMENO MIGRATORIO: SACCO E VANZETTI

L'ETA' GIOLITTIANA

IL PRIMO CONFLITTO MONDIALE

LE IMPRESE DI D'ANNUNZIO:

LA BEFFA DI BUCCARI,

IL VOLO SU VIENNA,

LA PRESA DI FIUME

IL BIENNIO ROSSO E LO SCIOPERO DELLE LANCETTE

LA RIVOLUZIONE RUSSA

LA NASCITA DEI TOTALITARISMI

IL FASCISMO
IL NAZISMO*
LO STALINISMO
LA CRISI DEL '29 (VIDEOLEZIONE)
LA SECONDA GUERRA MONDIALE

PAGINE DI MICROSTORIA:

- VISIONE DEL FILM: " VENUTO AL MONDO" IN RELAZIONE ALL'OMONIMA LETTURA ESTIVA DEL ROMANZO DI MARGARET MAZZANTINI
- VISIONE DEL FILM: "LE ASSAGGIATRICI" (GIORNATA DELLA MEMORIA ED OCCASIONE PER RIFLETTERE IN MODO DIACRONICO SUL CORAGGIO DELLE DONNE ATTRAVERSO L'APPROFONDIMENTO DEL RUOLO STORICO DELLE ASSAGGIATRICI, DELLE SUFFRAGETTE, DEL MOVIMENTO NATO IN IRAN "DONNA, VITA, LIBERTA'")
- SPETTACOLO 8 SETTEMBRE: LA RESISTENZA A MARIANO COMENSE (CONFERENZA ITINERANTE)

Mariano comense, 15/05/2026

APPROVATO

L'INSEGNANTE
MARIA ROSSELLA OSTINI

CLASSE 5^ A AFM

INGLESE

a.s. 2025/2026

Docente: prof.ssa L. Libori

**Testo in adozione: Bentini, Bettinelli, O' Malley: " Business Expert" – Pearson Longman
Materiali aggiuntivi forniti dalla docente a integrazione del testo**

Business theory

- Evaluating e-commerce opportunities and risks (group work- page 18)

Business organisations (page 32)

- Sole trader
- Partnerships
- Limited companies
- Cooperatives
- Franchising

External business growth (page 35)

- Mergers
- Takeovers (friendly or hostile)
- Acquisitions
- Joint ventures*

- Multinationals (adv./disadv)
- Business in the current economic climate
- The structure of a company

Banking (page 53)

- Banking services to businesses
- Online - banking
- Methods of payment
- Documents of payment : bank transfer, draft, letter of credit, cash against documents,
- Documents in international trade: proforma invoice, commercial invoice, delivery note, certificate of origin, contract of sale, packing list, bill of lading, air waybill
- The Stock Exchange
- Speculation on the Stock Exchange
- NYSE - NASDAQ
- Financial crises
- A brief history of booms and slumps (page 384)

Marketing and Advertising (page 77)

- Marketing segmentation
- Market research
- E- Marketing
- The SWOT analysis + furtherance: NIKE case study
- The marketing mix
- The product life cycle + furtherance: NESPRESSO case study
- The loss leader strategy
- AIDA
- Furtherance: SALESFORCE a case study on AI to improve CRM performance

Globalisation (page 153)

- What is globalisation?
- Reasons against globalisation
- The KOF Index
- Glocalisation
- Outsourcing and offshoring
- Globalisation in a time of transition (page 168)

Business ethics and green economy (pag. 175)

- The triple bottom line
- Corporate social responsibility (pagg. 180 - 181)
- Sustainable business + furtherance: TREEDOM case study

- Ethical banking and investment

CSRD (approfondimento)

- the EU directive
- content of the CSR report
- relevance for smaller businesses

Transport (page 258)

- Transport documents
- Packing, packaging and marking
- Incoterms

The European Union (page 132) + students research

- Main Treaties
- Institutions (including court of auditors)

Business correspondence and communication

- The 7 Cs for an effective communication
- Answering to a phone order and to a complaint
- Writing business: emails and letters; netiquette (page 236)
- Enquiries and replies (page 274)
- Orders and replies (page 288)
- Complaints and replies (page 302)

Literary Hints

- G. Orwell: "1984"
- War poets: R. Brooke "The Soldier"; W. Owen "Dulce et decorum est pro patria mori"

History and culture

- "The danger of a single story": a conference by Chimamanda N. Adichie
- "Darkest hour" (J. Wright, 2017): biographical movie about W. Churchill during WWII
- "99 Luftballons" - "99 Red Balloons": original song in German and original translation in English to reflect on the Cold War
- English speaking countries: Canada and Australia

Mariano Comense 15 Maggio 2025

APPROVATO

L'insegnante
Laura Libori

TEDESCO

Docente: Anna Elli

Testo in adozione: C. Cerutti, A. Hedwig Fraune WELTCHANCEN, Handelsdeutsch und Wirtschaftskultur, Poseidonia Scuola

I materiali aggiuntivi e gli appunti forniti dalla docente sono contrassegnati da *

Wirtschaftskultur:

Einheit 2: Made in Germany

- Internationales Deutschland (S. 42)
- Wie ist eine Firma strukturiert? (S. 45)
- So stark sind die Bundesländer gewachsen (S. 46)

Einheit 3: Messen und Ausstellungen

- Messeziele (S. 60 - 61)
- Der Messeplatz Deutschland ist international führend (S. 63)
- Messenvorbereitung S. 64
- Einladung zu einer Messe und einen Termin auf der Messe vereinbaren (S. 66 -67)

Einheit 9: Marketing und Werbung

- Was ist Marketing* (S. 144)
- Die Marktanalyse (S. 197)
- Neuromarketing* (S. 151)
- E-mail Marketing und Newsletter (S. 202)
- Die Werbung (S. 204)
- Interkulturalität der Werbung (S. 207)

Handelskorrespondenz:

Einheit 5: Die Bestellung

- Was ist ein Kaufvertrag? (S. 108)
- Die Anfrage (S. 110)
- Das Angebot (S. 112)
- Verkaufsbedingungen, Incoterms, Zahlungsklauseln* (S. 201)
- Die Bestellung und die Auftragsbestätigung*(S.212)
- Bestellungen ändern oder widerrufen (S. 119)

Einheit 6: Verpackung und Versand

- Waren verpacken (S. 131)

- Warenversand und Versandanzeige*(S. 236)
- EU – Verpackungsverordnung: neue Regeln für nachhaltigere Verpackungen in der EU: Vertiefung* (S. 244-245)

Einheit 7: Empfang der Ware und Reklamationen

- Hat der Kunde immer Recht? (S. 154 - 155-156)
- Die telefonische Reklamation (S. 157 -158 - 159)
- Die Reklamation und die Antwort darauf* (S. 238)
- Verbraucherorganisationen - Auf der Seite der Konsumenten (S. 164)
- Mit Erfolg reklamieren (S. 165)

Einheit 8: Die Zahlung

- Online-Banking und Zahlungsmittel S. 175 - 176
- Kurze Geschichte des Euro* S.258
- Die Europäische Zentralbank* S. 259
- Die Mahnung wegen Zahlungsverzugs und die Antwort darauf S. 250 - 251*

Geschichte Deutschlands:

- Bismarck und die Reichsgründung*
- Die Industrialisierung und ihre Folgen*
- 1914 - 1919 Vom ersten Weltkrieg bis zur Weimarer Republik*
- Vertiefung: Krieg in der Literatur
- G. Trakl "Grodok"
- 1920 - 1933 Von der Weimarer Republik bis zum Reichstagsbrand
- Hitler Zeit (1933 - 1945)
- Vertiefung: Gleichschaltung der Gesellschaft: Hitler Jugend und Nazi-Propaganda*
- Widerstand*
- Vertiefung: Ansprache von Thomas Mann „Deutsche Hörer“ im deutschen Dienst der BBC*
- Nachkriegszeit (1945 – 1949) Deutschland am Nullpunkt*
- Zwei deutsche Staaten – Die Mauer*
- Vertiefung: Die DDR im Überblick
- Die Wiedervereinigung *
- Das vereinte Deutschland*
- Die Ostalgie
- Die Multikulturelle Gesellschaft*

APPROVATO

Mariano Comense, 15 Maggio 2026

La Docente

Anna Elli

A.S.	2025/2026	DISCIPLINA	MATEMATICA
------	-----------	------------	-------------------

CLASSE	5 [^] AFM	DOCENTE	VINCENZO DI GIOVANNI
--------	--------------------	---------	----------------------

TESTO ADOTTATO: MATEMATICA PER ISTITUTI TECNICI ECONOMICI VOL. 3 E 4 DI MARZIA RE FRASCHINI, GABRIELLA GRAZZI E CLAUDIA SPEZIA ED. ATLAS.

1) **RIPASSO ANNI PRECEDENTI**

1. La parabola
2. Studio del segno di una funzione
3. Le equazioni e disequazioni

2) **La funzione esponenziale, le equazioni e le disequazioni**

1. Numeri reali e potenze
2. La funzione esponenziale e il suo grafico
3. Le equazioni esponenziali
4. Equazioni elementari
5. Equazioni riconducibili ad elementari

3) **La funzione logaritmica, le equazioni e le disequazioni**

1. La funzione logaritmica
2. Definizione di logaritmo

3. La funzione logaritmica e il suo grafico
4. Le proprietà dei logaritmi
5. Le equazioni logaritmiche

4) **Funzioni e limiti**

1. Concetti fondamentali sulle funzioni
2. Definizione e dominio naturale
3. Intersezioni con gli assi cartesiano e studio del segno
4. Concetto di limite per finito ed infinito
5. Concetto di limite per finito ed infinito
6. Calcoli dei limiti
7. Risoluzione delle forme di indeterminazione
8. I limiti notevoli

5) **Funzioni e continuità**

1. Funzioni continue e loro proprietà
2. Punti di discontinuità
3. Asintoti di una funzione
4. Il grafico probabile di una funzione

6) **Funzioni e derivate**

1. Concetto di derivata
2. Il rapporto incrementale
3. Calcolo delle derivate
4. Derivata delle funzioni elementari
5. Regole di derivazione
6. Derivata di funzioni composte
7. Derivata della funzione inversa
8. Derivate di ordine superiore

7) **Massimi, minimi e flessi, lo studio di funzione**

1. Funzioni crescenti e decrescenti
2. Massimi e minimi di una funzione
3. Concavità e punti di flesso
4. Determinazione dei punti estremanti e dei punti di flesso con le derivate successive
5. Studio completo di una funzione

8) **La Statistica**

1. La rappresentazione di dati
2. I valori di sintesi

3. Gli indici di variabilità

9) **Calcolo combinatorio e probabilità**

1. Introduzione al calcolo combinatorio
2. Disposizioni e permutazioni
3. Le combinazioni
4. Eventi aleatori e probabilità
5. Teoremi sul calcolo delle probabilità
6. La probabilità ed il calcolo combinatorio

Mariano Comense 15/05/2026

APPROVATO

Prof. Vincenzo Di Giovanni

ECONOMIA AZIENDALE

DOCENTE VERONICA NICOLÒ

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE Pietro Ghigini, Clara Robecchi, Laura Cremaschi, Maria Pavesi, **Dentro l'impresa 5**, Mondadori Education, ISBN 978-88-247-8557-0

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo 1 – Bilancio e analisi di bilancio

Unità didattica 1 – Rilevazione contabile di alcune particolari operazioni di gestione

Ripasso: alcune scritture di assestamento.

Operazioni riguardanti i beni strumentali: costruzioni in economia e leasing.

Ripasso: dismissione di beni strumentali.

Contributi pubblici.

Unità didattica 2– Il bilancio d'esercizio

Bilancio civilistico: in forma ordinaria; in forma abbreviata;

Principi di redazione e criteri di valutazione del bilancio civilistico.

Ripasso: compilazione dello Stato Patrimoniale e del Conto economico civilistici.

Contenuto della Nota integrativa(cenni) e redazione dei principali prospetti (variazioni intervenute nelle voci del Patrimonio netto e delle immobilizzazioni);

Unità didattica 3 – Rielaborazione dei prospetti di bilancio

Riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo criteri finanziari.

Riclassificazione del Conto economico a valore aggiunto.

Riclassificazione del Conto economico a ricavi e costo del venduto.

Unità didattica 4 – Analisi per indici

Analisi della redditività.

Analisi della struttura patrimoniale.

Analisi della struttura finanziaria.

Scomposizione del ROE, scomposizione del ROI

Schema di coordinamento degli indici di bilancio

Relazione interpretativa degli indici.

Unità didattica 5 – Analisi dei flussi finanziari

Il concetto di flusso finanziario; I flussi di Patrimonio circolante netto (PCN).

I flussi di cassa.

Il rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide.

Commento all'analisi dei flussi finanziari.

Modulo 2 – Responsabilità sociale d'impresa (CENNI TEORIA E PRATICA)

La responsabilità sociale dell'impresa.

La creazione di valore condiviso (Creating Shared Value).

Obiettivi della comunicazione socio-ambientale(destinatari, strumenti e regole)

Rendicontazione di sostenibilità.

Il bilancio sociale: funzioni e struttura del bilancio sociale

La formazione e la destinazione del valore aggiunto

Modulo 3 – Fiscalità d'impresa Il sistema tributario nazionale.

Il concetto tributario di reddito d'impresa.

Principi tributari del reddito d'impresa.

IRES: caratteristiche, determinazione della base imponibile, aliquota e calcolo.

Principali esempi di variazioni fiscali in aumento e in diminuzione ai fini IRES: svalutazione dei crediti;

valutazione delle rimanenze; ammortamenti; spese di manutenzione e riparazione; canoni di leasing; interessi passivi; plusvalenze; dividendi su partecipazione.

Imposizione fiscale anticipata e differita.

IRAP: caratteristiche, determinazione della base imponibile, aliquote e calcolo.

Modulo 4 – Contabilità gestionale (CENNI)

Unità didattica 1 – Definizioni e classificazioni

Il sistema informativo direzionale.

Scopi della contabilità gestionale.

Definizione di costo.

Oggetti di calcolo dei costi.

Classificazioni dei costi.

Margine di contribuzione di primo e secondo livello.

Configurazioni di costo.

Unità didattica 2 – I metodi di calcolo dei costi

Contabilità a costo diretto (direct costing).

Contabilità a costo pieno su base aziendale (full costing): a base unica; a base multipla.

Contabilità a costo pieno basata su centri di costo.

Metodo di calcolo dei costi basato sulle attività (activity based costing).

Unità didattica 3 – L'utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali

L'analisi del punto di pareggio (break even analysis).

Alcuni calcoli di convenienza economica: accettazione di un nuovo ordine; allocazione di risorse con fattore produttivo scarso; eliminazione di un prodotto in perdita; make or buy.

Modulo 5 – Strategie aziendali, pianificazione e controllo di gestione (CENNI)

Unità didattica 1 – Le strategie aziendali

Strategia aziendale: definizioni e classificazioni.

Analisi strategica: analisi interna; analisi esterna.

Strategie di portafoglio (corporate strategy).

Strategie di business (business strategy).

Strategie funzionali (functional strategy): strategie di produzione; ripasso sulle strategie finanziarie, di marketing e di gestione delle risorse umane.

Studio di casi aziendali.

Unità didattica 2 – Pianificazione strategica e programmazione aziendale

Il processo di pianificazione strategica.

Il piano strategico e il piano aziendale.

Le relazioni fra pianificazione, programmazione e controllo.

La programmazione aziendale: il budget economico aziendale; il budget degli investimenti fissi; il budget fonti-impieghi; il budget di tesoreria.

Mariano Comense, 15/05/2026

IL DOCENTE Prof. Nicolò Veronica

APPROVATO

DIRITTO

CLASSE 5^A A AFM A. S. 2025/2026

INSEGNANTE: PROF.SSA ITALIA MELE

TESTO ADOTTATO: LA PAROLA AL DIRITTO VOL 3

DI SIMONE CROCETTI ED. TRAMONTANA

Lo Stato:

- Lo Stato e la cittadinanza
- Gli Stranieri
- Il territorio e la sovranità
- Le forme di Stato
- Le forme di governo
- Dal regno di Sardegna all'età repubblicana
- La Costituzione della Repubblica italiana
- I principi fondamentali della Costituzione
- Le tre generazioni di diritti
- I rapporti civili
- I rapporti etico-sociali
- I rapporti economici
- I rapporti politici

L'ordinamento costituzionale:

IL Parlamento

- La struttura istituzionale della Repubblica italiana
- Le elezioni
- Il Parlamento e la sua organizzazione interna
- I parlamentari
- La funzione legislativa e le altre funzioni del Parlamento

Il Presidente della Repubblica:

- Il Presidente della repubblica nell'ordinamento costituzionale
- Le funzioni del Presidente della Repubblica
- Le responsabilità del Presidente della Repubblica

Il Governo:

- Il Governo nell'ordinamento costituzionale
- La formazione e la crisi di governo

- La responsabilità dei membri del Governo
- La funzione normativa del Governo: gli atti aventi forza di legge
- Gli atti amministrativi del Governo

La Magistratura e la Corte Costituzionale:

- La Corte Costituzionale nell'ordinamento costituzionale
- Le funzioni della Corte Costituzionale
- La funzione giurisdizionale
- Il processo
- La magistratura e la sua indipendenza: Il consiglio Superiore della Magistratura

Pubblica amministrazione:

- La funzione amministrativa
- La funzione amministrativa e la Costituzione
- Il decentramento e l'autonomia amministrativa
- Lo Stato e gli enti territoriali
- Le Regioni

IL diritto internazionale e le sue fonti I principi, gli obiettivi e gli organi dell'Unione Europea Le competenze e gli atti dell'Unione europea

Mariano Comense 15 Maggio 2026

APPROVATO

L'Insegnante
Italia Mele

ECONOMIA POLITICA

CLASSE 5^A A AFM A. S. 2025/2026

INSEGNANTE: PROF.SSA ITALIA MELE

TESTO ADOTTATO: ECONOMIA PUBBLICA GREEN. VOL B

DI SIMONE CROCETTI E MAURO CERNESI ED. TRAMONTANA

La finanza pubblica

- Il ruolo dello Stato nei diversi sistemi economici
- La finanza pubblica
- Le funzioni svolte dal soggetto pubblico nei diversi sistemi economici
- La funzione istituzionale, allocativa e la correzione dei fallimenti del mercato, la funzione redistributiva, la funzione propulsiva e correttiva del sistema economico
- Le modalità di intervento pubblico in economia
- L'ampia nozione di soggetto pubblico
- I fattori che influenzano le scelte dei decisori economici pubblici

La politica economica

- Nozione di politica economica e suoi momenti
- La politica economica nell'ambito della UE

La spesa pubblica

- Misurazione e classificazione della spesa pubblica
- La spesa pubblica sostenibile
- L'espansione della spesa pubblica e il problema del suo controllo
- Incremento della spesa pubblica
- Gli aspetti negativi di una spesa pubblica eccessiva
- La politica della spesa pubblica

Le entrate pubbliche

- Nozione e classificazione
- Le entrate originarie: i prezzi
- Le entrate derivate: i tributi
- I prestiti
- La misurazione delle entrate pubbliche
- Le entrate pubbliche come strumento di politica economica
- La teoria di Laffer

L'imposta

- L'obbligazione tributaria
- Il presupposto d' imposta
- Gli elementi dell'imposta
- La classificazione delle imposte
- Le imposte proporzionali, progressive e regressive
- I principi giuridici d'imposta: generalità e uniformità dell'imposta
- Diversi tipi di progressività
- Gli effetti microeconomici dell'imposta: elusione ed evasione fiscale; la traslazione dell'imposta

Il bilancio dello Stato italiano

- Nozione e caratteri, tipologie di bilancio
- Classificazione delle entrate e delle spese
- Classificazione economica e saldi del bilancio
- Il controllo sulla gestione e sulle risultanze di bilancio
- Le funzioni del bilancio

L'imposta sul reddito delle persone fisiche

- Caratteristiche
- Soggetti passivi
- Oggetto
- Lineamenti essenziali delle diverse categorie di reddito
- I redditi soggetti a tassazione separata
- La determinazione della base imponibile
- Il calcolo dell'imposta
- Obbligo dichiarativo

L'imposta sul reddito delle società

- Caratteristiche
- Soggetti passivi
- Imponibile dell'Ires

Imposta sul reddito delle attività produttive

L'imposta sul valore aggiunto

- Nozione e caratteri generali
- Natura e meccanismo dell'Iva
- Soggetti passivi e operazioni imponibili
- Operazioni non imponibili e operazioni esenti

- Base imponibile, volume d'affari ed aliquote

IMU e TARI : elementi essenziali

Mariano Comense 15 Maggio 2026

APPROVATO

L'insegnante
Italia Mele

EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE 5^A A AFM A. S. 2025/2026

Docente Tutor di classe : Prof.ssa Mele Italia

Area Tematica:

1) COSTITUZIONE

Argomento:

La Violenza di genere

COMPETENZA GENERALE: Sostenere il rispetto dei diritti altrui e la parità di genere come principi fondamentali di una società civile e democratica

Giornata mondiale contro la violenza di genere

Progetto Associazione Penta “ Distinzione tra violenza e non violenza nei rapporti relazionali

Argomento: cittadinanza attiva e istituzioni

Competenza generale: Comprendere l'importanza di conoscere il funzionamento di uno Stato, di essere cittadini consapevoli e di partecipare attivamente all'amministrazione della cosa pubblica

Partecipazione attiva all'amministrazione della cosa pubblica:

Il dovere di solidarietà fiscale

Comportamenti leciti e illeciti

Progetto “ Fisco e scuola, per seminare legalità.”

Conferenza referenti Agenzia delle Entrate

La riforma della giustizia

Argomento I diritti umani

COMPETENZA GENERALE: Riconoscere i propri diritti e quelli altrui, nel rispetto della diversità, favorendo il dialogo e il confronto responsabile

Diritti umani tra storia e attualità

- La giornata della memoria
- Incontro con profuga istriana Sig.ra Crasti
- Spettacolo teatrale ILVA
- Spettacolo 8 SETTEMBRE: La Resistenza a Mariano Comense (Conferenza Itinerante)

Cittadinanza attiva e educazione alla pace

- Conferenze ISPI:
- Il mondo di Trump
- Tutti pazzi per la Groenlandia,
- Riarmo nucleare: la pace è finita?

Spettacolo/conferenza “l'8 settembre, l'armistizio vissuto da tre marianesi” di Davide Tagliabue

Diritti umani. Solidarietà e fratellanza

La donazione di midollo spinale

Conferenza AVIS/AIDO

Giornata della Memoria

- Il fenomeno mafioso tra storia e attualità

La storia del giudice Livatino. Rappresentazione teatrale “ Statale 640 “

Tematica: Sviluppo Area economica e sostenibilità

ARGOMENTO: Strumenti per l'educazione Finanziaria

COMPETENZA GENERALE:

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata

- Pianificazione e gestione delle finanze / Risparmio e investimento

Progetto Economic@mente. ANASF (Associazione nazionale consulenti finanziari)

Incontri e discussione in classe con referente dell'associazione

Orientamento e Futuro

Incontro con i Maestri del Lavoro

Mariano Comense, 15.05.2026

APPROVATO

Docente Tutor Educazione Civica
Prof.ssa Italia Mele

Programma

Scienze Motorie

Classe **5A** Indirizzo **AFM**

Anno scolastico **2025/2026**

Docente **Andrea Beretta**

Classe/indirizzo: 5A Amministrazione Finanza e Marketing

Anno scolastico 2025 – 2026

Docente: Andrea Beretta

Programma

Il programma di Scienze Motorie è stato svolto in modo completo. La totalità degli alunni della classe ha partecipato con interesse alle proposte della materia.

Contenuti

Si sono affrontati contenuti di disciplina in continuità con quanto fatto negli anni precedenti con altri docenti di materia: potenziamento fisiologico, della funzione cardio respiratoria e dei principali distretti muscolari; consolidamento degli schemi motori di base; conoscenza e pratica delle attività sportive.

PROGRAMMA svolto

- Andature a regime aerobico ed anaerobico
- Esercizi a corpo libero e a coppie per migliorare forza, mobilità articolare
- Corsa di resistenza
- Corsa ed andature per incrementare la velocità
- Esercizi di stretching

- *Rielaborazione degli schemi motori*
 - Esercizi ed andature per migliorare la coordinazione dissociata

- *Conoscenza e pratica dei giochi sportivi*
 - Calcio a 5
 - Basket
 - Pallavolo
 - Tchoukball
 - Baseball
 - Tennis
 - Pallamano

- *Atletica leggera*
 - 1000 metri piani
 - 60m piani
 - Salto in lungo
 - Getto del peso

- Altre attività
- Gare di atletica di istituto

Obiettivi (Conoscenze, Competenze, Capacità) Obiettivi	Programma	Tempi	Metodi e strumenti di lavoro	Verifiche e valutazioni
1. di memorizzare informazioni e sequenze motorie; 2. di comprendere informazioni e testi, riconoscendo i dati fondamentali; 3. di applicare principi, regole, tecniche, procedimenti e metodi specifici 4. di percepire ed analizzare dati, informazioni e modelli derivanti dall'esperienza vissuta 5. di avere cura e rispetto di se stessi e del proprio lavoro, di essere responsabili dei propri atti e propositi 6. di auto disciplina e di rispettare la propria ed altrui sicurezza	<p><i>Potenziamento fisiologico</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Andature a regime aerobico ed anaerobico ● Esercizi a corpo libero per migliorare forza, mobilità articolare ● Corsa di resistenza ● Corsa ed andature per incrementare la velocità ● Esercizi di stretching <p><i>Rielaborazione degli schemi motori</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Esercizi ed andature per migliorare la coordinazione dissociata <p><i>Atletica leggera</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● 1000 metri piani ● 60m piani ● Salto in lungo ● Getto del peso <p><i>Altre attività</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Gare di atletica di istituto 	50 ore	<p><i>Strategie di insegnamento</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale ● Lavoro individuale ● Lavoro in coppia ● Lavoro di gruppo ● Problem Solving 	<p><i>Verifiche</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Test fisico-motori sviluppati su prove realizzabili progressivamente all'inizio, durante e al termine dell'anno scolastico; ● Test riguardanti l'apprendimento ed il miglioramento dell'attività sportiva <p><i>Valutazione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Comprensione ed esecuzione globale del gesto sportivo, perfezionamento analitico ed affinamento secondo le caratteristiche individuali.

7. di rispetto verso gli altri, ascoltando senza interrompere ed accettando con serenità e consapevolezza a le regole				
---	--	--	--	--

Mariano Comense 15 Maggio 2026

APPROVATO

Il Docente
Andrea Beretta

PROGRAMMA

IRC

Docente Galimberti Sofia
Anno scolastico 2025-2026

Libro: L. PACE, *Riflessi in uno specchio*, La scuola

PROGRAMMA SVOLTO classe V A Amministrazione Finanza e Marketing

Storia della Chiesa: l'epoca contemporanea.

Il Concilio Vaticano II: evento, testi, ricezione.

La negazione di Dio.

La vita oltre la morte.

La dottrina sociale della Chiesa: il principio di solidarietà; carità e giustizia sociale.

Fede, religione, cultura popolare e società.

I fondamenti della tradizione cristiana.

APPROVATO DAI RAPPRESENTANTI

Prof.ssa Sofia Galimberti

3. ALL B: RELAZIONI DEI SINGOLI DOCENTI

OMISSIS

ALL. C: PROPOSTA DI SPUNTI E MATERIALI PER IL COLLOQUIO

NON PREVISTO

ALL. D: RELAZIONE DI PRESENTAZIONE DEI CANDIDATI CON BES

